

specialmente verificare se i bastimenti che trasportano passeggeri sono completamente forniti di tutti gli attrezzi, corredi ed istrumenti prescritti e se trovansi nelle condizioni determinate dal citato Regolamento.

I. Norme da seguirsi per l'esecuzione delle visite alle navi a vela od ai piroscafi, a scafo di ferro o di acciaio :

4) Il bastimento dovrà essere completamente scarico e, se ha zavorra, questa dovrà essere rimossa. Saranno smontate le serrette ed il pagliolo allo scopo di visitare il cemento. La parte della carena ricoperta da cemento sarà convenientemente ripulita. Saranno rimossi tutti i corsi di serrette di legno indicati dal perito, allo scopo di esaminare lo stato di conservazione del fasciame della carena, e le ossature, e ciò tanto nelle stive quanto entro i carbonili, i quali saranno completamente vuoti e puliti.

Tutte le parti di carena indicate dal perito saranno picchettate e raschiate a ferro vivo.

I lavori di preparazione saranno a carico ed a cura del capitano di bordo, come pure quelli necessari all'accertamento dello stato dei materiali.

Il perito dovrà visitare accuratamente le condizioni in cui trovasi il cemento, accertarsi della sua compattezza e della sua perfetta aderenza col metallo che ricuopre. Le parti guaste o screpolate saranno asportate e rinnovate.

Negli scafi di oltre otto anni di vita, il perito, oltre che un più minuzioso esame di tutto il materiale costituente lo scafo, alberatura ecc., dovrà rivolgere la sua particolare attenzione ai madieri, ai paramezzali, al cemento delle parti sottostanti alle caldaie e alle macchine ed alle due estremità poppiera e prodiera dello scafo; alle paratie stagne e di collisione specialmente nelle parti del fondo; agli attacchi nel fasciame delle prese di acqua dal mare, e in generale a tutte le parti coperte da legname o in prossimità di passaggi e scoli ordinari od eventuali di acqua.

Egli si accerterà della buona condizione dei perni delle copri-giunte delle lamiere, delle cinte, fasciami e trincarini e simili.

Quando il perito giudica che lo spessore di una lamiera di fasciame o di trincarino o di paratia stagna possa essere inferiore ai $\frac{3}{4}$ di quello primitivamente posseduto, è autorizzato ad accertarsene forando la lamiera.

Quando detta deficienza occupa una superficie relativamente ristretta, la lamiera potrà essere rinforzata sovrapponendone altra internamente di sufficiente spessore. Ma se questa insufficienza è ripetuta nella medesima lamiera e complessivamente la superficie di spessore non tollerabile corrisponde ai $\frac{2}{3}$ della superficie della stessa, questa lamiera sarà sostituita da altra di spessore eguale a quelle del medesimo corso.

Il perito si accerterà dell'efficacia di tutte le paratie stagne, visitandone scrupolosamente i calafataggi. Si accerterà pure della facile chiusura delle porte facendole aprire e chiudere in sua presenza. La impermeabilità delle paratie di collisione sarà provata, quando ne sia il caso, riempiendo d'acqua i compartimenti estremi limitati dalle paratie medesime.

La impermeabilità del doppio fondo per zavorra d'acqua sarà accertata riempiendolo d'acqua, e dopo aver applicato al doppio